



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO



"ENRICO FERMI"



Via Luosi n. 23 – 41124 Modena

Tel. **059211092 059236398** - (Fax): **059226478**

E-mail: info@fermi.mo.it Pagina web: www.fermi.mo.it

Verbale n. 3

Consiglio di Istituto

Verbale della seduta del 10/02/2015

Il giorno 10 febbraio 2015, alle ore 18,00, nell'aula insegnanti dell'Istituto Enrico Fermi di Modena, si riunisce il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente
- 2) Approvazione del Programma Annuale 2015
- 3) Visite guidate e viaggi d'istruzione
- 4) Assemblee di Istituto
- 5) Alternanza scuola lavoro (in Italia e all'estero)
- 6) Valutazioni esterne: risultati OCSE Pisa, INVALSI e Fondazione Agnelli
- 7) Unità di autovalutazione di Istituto
- 8) Iscrizione e inclusione alunni stranieri
- 9) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Ciro Ascione, Ermanno Mescoli, Paolo Morselli e Luigi Tognin (genitori); Luciano Bassoli, Cesare Malagoli, Ugo Malagoli, Maurizio Manfredi, Silvia Nerini e Maurizio Rebuttin (docenti); Antonietta Lanzone e Filomena Sepe (personale A.T.A.); Michael Civitano, Enrico Palladino, Francesco Previdi e Nicolò Tilocca (studenti); Maria Cristina Zanti (Dirigente Scolastico) e Rosa Ciccone (D.S.G.A.)
Costatato il numero legale, il Dirigente Scolastico procede alla trattazione dei vari punti all'OdG.

1) Approvazione verbale seduta precedente
Il verbale è letto e approvato.

2) Approvazione del Programma Annuale 2015
Il D.S.G.A. illustra la Relazione tecnica al programma annuale (Allegata al presente verbale) che testimonia dell'impegno finanziario che la gestione dell'Istituto comporta. Vengono descritte le voci riguardanti i finanziamenti in entrata, in uscita e gli aspetti principali dell'attività che la scuola intende realizzare nel corso dell'anno finanziario.
Il Dirigente Scolastico riassume caratteri fondamentali della sua relazione illustrativa al Programma Annuale per l'anno finanziario 2015. La relazione contiene una descrizione dell'Istituto, delle sue attività e delle politiche scolastiche adottate in ambito organizzativo e didattico, su cui s'intendono investire le risorse finanziarie prima presentate, precisando gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse, in coerenza con quanto stabilito dal Piano dell'Offerta Formativa. Il Dirigente scolastico si sofferma particolarmente sul contributo che la scuola richiede alle famiglie al momento dell'iscrizione dei figli ribadendo che questo contributo è volontario, ma che per la gestione finanziaria delle attività

scolastiche di laboratorio è indispensabile. Considerando la situazione di estrema ristrettezza finanziaria in cui versa la scuola italiana, queste somme risultano indispensabili per consentire agli studenti la frequenza dei laboratori di chimica, elettronica ed informatica, garantendo la manutenzione delle attrezzature e l'acquisto di nuova strumentazione.

In particolare, il Dirigente Scolastico ricorda che l'impianto educativo e formativo della scuola s'incardina sui criteri che fanno riferimento alla qualità dell'offerta formativa, all'attenzione alla persona e ai suoi bisogni, all'orientamento in ingresso, itinere, in uscita, al recupero e sostegno nell'apprendimento, all'integrazione col territorio e all'aggiornamento del personale.

Questi principi si traducono in priorità d'intervento e relativi obiettivi da perseguire, mettendo in campo tutte le risorse umane disponibili sia in orario scolastico obbligatorio sia in orario aggiuntivo.

Per quello che riguarda l'aggiornamento del personale il prof. Bassoli relaziona brevemente sull'iniziativa di formazione degli insegnanti di area tecnico-scientifica del CLIC che ha messo in grado alcuni docenti delle classi quinte di preparare gli studenti ad affrontare una parte dell'esame di quinta in inglese.

Il prof. Rebuttinì riassume l'attività di aggiornamento svolta dagli insegnanti di chimica all'interno del progetto con Confindustria Ceramica.

Numerose sono le Convenzioni stipulate con Università, Enti (Provincia) e Imprese. Tra le tante spiccano per interesse quelle stipulate con Confindustria ceramica, con l'Associazione "Per il Fermi", con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia per il riconoscimento dei crediti del progetto "Cometa".

Infine, il Dirigente scolastico ricorda l'attività di educazione tra pari, che s'intende sviluppare finalizzandola anche alla realizzazione di azioni di sostegno e recupero degli studenti in difficoltà.

Dopo una breve discussione, il Programma annuale per l'anno finanziario 2015 è approvato all'unanimità **(Delibera n. 19)**.

3) Visite guidate e viaggi d'istruzione

Il D.S.G.A. legge le proposte di viaggi d'istruzione presentate dagli studenti per Barcellona classe quinta E, dal 9 al 13 febbraio e classe quinta D dal 10 al 14 marzo; per Berlino e Norimberga classi quinte C, G e B dal 23 al 28 marzo; per Monaco le classi quarte D e H alla fine di marzo, per Palermo, classe quarta A dal 13 al 16 aprile e dell'iniziativa "Un treno per Auschwitz" che coinvolge dieci studenti delle classi quinte. Dopo una breve discussione le proposte sono approvate all'unanimità. **(Delibera n. 20)**.

4) Assemblee di Istituto

I rappresentanti degli studenti chiedono di realizzare un'assemblea seminariale ma non ritengono produttivo utilizzare i giorni alla fine del mese di febbraio e all'inizio di marzo, essendo sabato e lunedì, né quelli tra marzo e aprile per l'estrema vicinanza alle vacanze pasquali. Richiedono perciò al Consiglio la possibilità di utilizzare le giornate del 3 e 4 marzo, consentendo una deroga rispetto alla normativa vigente.

Gli studenti prevedendo di impegnare esperti esterni alla scuola che devono ancora essere contattati. Si richiede perciò di demandare alla Giunta Esecutiva l'approvazione della scelta degli esperti e di recepire le richieste degli studenti. Il prof. Malagoli Cesare ricorda agli studenti la necessità di organizzare la sorveglianza in modo migliore rispetto allo scorso anno e il Consiglio rammenta la necessità di rispettare tutte le norme di sicurezza previste dai regolamenti di Istituto.

Le classi che intendono svolgere attività didattica, soprattutto le quinte, possono seguire le lezioni ai piani superiori.

Dopo una breve discussione il Consiglio approva all'unanimità **(Delibera n. 21)**.

5) Alternanza scuola lavoro in Italia e all'estero

Il Dirigente Scolastico informa i presenti delle novità che si susseguono in questo ambito importante dell'attività scolastica. Nella scuola gli stage sono preceduti da un'attività

preparatoria svolta in classe e nei laboratori, per svolgere adeguatamente quanto richiesto occorre formare sia gli studenti sia gli insegnanti e realizzare attività di verifica che consentano di valutare quanto svolto. La scuola è impegnata in questo ambito ed ha incaricato il prof. Rebuttinì e l'ing. Bottazzi di predisporre le attività in questione.

Alla fine dell'anno sarà organizzata una esperienza di scuola/lavoro per gli studenti delle classi quarte della scuola, l'attività coinvolgerà tutti gli studenti disponibili per quindici giorni. Come lo scorso anno la scuola organizza attività di stage all'estero sia per studenti sia post diploma. Il Consiglio approva il programma esposto all'unanimità. **(Delibera n. 22).**

6) Valutazioni esterne: risultati OCSE Pisa, INVALSI e Fondazione Agnelli

Il Dirigente Scolastico riassume ai presenti i risultati ottenuti dagli studenti nelle rilevazioni OCSE e INVALSI entrambe realizzate sugli studenti delle classi seconde dello scorso anno scolastico. I dati evidenziano le ottime prestazioni dei ragazzi, sono di pubblico dominio e contribuiscono in modo positivo alla valutazione dell'Istituto.

La Fondazione Agnelli ha valutato le prestazioni degli ex studenti della scuola che si sono iscritti all'università, sulla base dei primi due anni di frequenza; anche in questo caso la valutazione è ottima e sottolinea la qualità della preparazione dei nostri studenti, di norma iscritti a corsi universitari impegnativi.

Il Consiglio prende atto con soddisfazione dei risultati raggiunti.

7) Unità di autovalutazione di Istituto

Il Dirigente Scolastico informa che il Collegio Docenti ha nominato i membri dell'Unità di autovalutazione di Istituto, incaricata di sovrintendere allo sviluppo di tutte le forme di autovalutazione che la scuola deve praticare, esaminando i dati di contesto e le risorse per agire efficacemente sugli esiti degli studenti.

Da quest'anno scolastico ogni scuola deve effettuare l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione di un Rapporto di autovalutazione (RAV) contenente gli obiettivi di miglioramento da raggiungere e i criteri per verificarne gli esiti.

8) Iscrizione e inclusione alunni stranieri

Sono state recentemente pubblicate le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri, che affiancano e aggiornano il testo del 2012. La scuola si prepara a mettere in pratica quanto suggerito nel nuovo testo, consapevole dell'importanza dell'alfabetizzazione e dell'educazione che ogni istituzione scolastica del Paese deve fornire a questi studenti.

9) Varie ed Eventuali

Non essendoci altri argomenti da discutere, il Dirigente dichiara conclusa la riunione.

La seduta termina alle ore 20,00

Il Verbalizzatore
Cesare Malagoli

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Paolo Morselli